

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01230743933666 del 23/04/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n.200434 del 23/04/2024.

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Dandolo, all'altezza del "Condominio Spalato" sito a Lido di Venezia, per abbattimento albero , il giorno 03/05/2024.

IL DIRIGENTE

Premesso che la Ditta Eden Giardini di Bozzato Alberto, ha inoltrato richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico al Corpo di Polizia Locale, per effettuare operazioni di abbattimento di un albero presso il "Condominio Spalato";

Considerato che:

- il Corpo di Polizia Locale ha rilasciato l'occupazione temporanea di suolo pubblico con prot. n.213010 il 02/05/2024, per il giorno 03 maggio 2024, dalle ore 07.00 alle ore 19.00;
- la realizzazione delle operazioni non comporterà l'interruzione della circolazione veicolare, ma solamente l'occupazione di uno stallo di sosta e l'interruzione della circolazione pedonale sul tratto di marciapiede corrispettivo all'area dell'intervento;
- si rende necessario inibire la sosta dei veicoli sullo stallo interessato dall'occupazione e il transito sul marciapiede interessato dell'intervento;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Eden Giardini di Bozzato Alessio, pervenuta con marca da bollo, annullata dall'istante, n. 01230743933677 del 23/04/2024, acquisita con prot.200434 del 23/04/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Dandolo all'altezza del "Condominio Spalato", secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso;

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Rosalba D'Ambrosio
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- b) istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo sugli stalli di sosta interessati dal provvedimento di occupazione suolo pubblico;
 - c) è fatto obbligo alla ditta esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, al fine di garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale durante le operazioni di cantiere;
 - d) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale, segnalando l'interruzione del marciapiede negli attraversamenti più prossimi all'area dell'intervento, deviando i pedoni sul lato opposto della carreggiata;
 - e) è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 4. prescrizioni a carattere generale:**
- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe e contigue interessate dalle deviazioni determinate dai lavori da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - 4.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell' Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività il giorno 03 maggio 2024.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo*

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-